



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
IX Legislatura

PUNTO 78 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 29/12/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2691 / DGR del 29/12/2014

OGGETTO:

Conferma per l'anno 2015 dell'effettuazione presso le aziende sanitarie venete di prestazioni radiologiche e ambulatoriali nei giorni festivi, di sabato e nelle ore serali dei giorni feriali da parte del personale medico. Approvazione di protocollo di intesa con le organizzazioni sindacali della dirigenza medica e veterinaria.

COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Marino Zorzato	Presente
Assessori	Davide Bendinelli	Presente
	Roberto Ciambetti	Presente
	Luca Coletto	Presente
	Maurizio Conte	Presente
	Marialuisa Coppola	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Marino Finozzi	Presente
	Massimo Giorgetti	Presente
	Franco Manzato	Presente
	Daniele Stival	Presente
Segretario verbalizzante	Mario Caramel	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

LUCA COLETTO

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

OGGETTO: Conferma per l'anno 2015 dell'effettuazione presso le aziende sanitarie venete di prestazioni radiologiche ed ambulatoriali nei giorni festivi, di sabato e nelle ore serali dei giorni feriali da parte del personale medico. Approvazione di protocollo di intesa con le organizzazioni sindacali della dirigenza medica e veterinaria.

NOTA PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si intende consentire anche nell'anno 2015 la possibilità per i cittadini di fruire di prestazioni radiologiche ed ambulatoriali nei giorni festivi, prefestivi e nelle ore serali. A tal fine si approva un protocollo di intesa con le organizzazioni sindacali dell'area della dirigenza medica e veterinaria per disciplinare lo svolgimento delle relative prestazioni da parte del personale medico interessato.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

La D.G.R. n. 320 del 12 marzo 2013, con la quale sono state impartite alle aziende sanitarie venete le direttive tecniche sul governo delle liste di attesa, ha previsto, tra l'altro, un incremento dell'offerta di prestazioni all'utenza attraverso l'ampliamento dell'orario di attività dei servizi ambulatoriali e radiologici nei giorni festivi e prefestivi e negli orari serali (tra le 20 e le 24), con particolare riferimento alle grandi apparecchiature e alle prestazioni traccianti con problemi di tempi di attesa.

In funzione del perseguimento dell'obiettivo di ampliamento dell'offerta nei termini indicati dalla D.G.R. 320/2013, con D.G.R. n. 1310 del 23 luglio 2013, previa approvazione di un protocollo di intesa con le OO.SS. dell'area della dirigenza medica e veterinaria, si disponeva l'utilizzo da parte delle Aziende ULSS, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Azienda Ospedaliera di Padova e dell'Istituto Oncologico Veneto (di seguito denominate aziende) delle risorse derivanti dalla trattenuta del compenso dei dirigenti medici che esercitano l'attività libero professionale intramoenia, stabilita dall'articolo 1, comma 4, lett. c) della L. 120/2007, come integrato dall'articolo 2, comma 1, lett. e), del D.L. n. 158/2012, convertito nella L. n. 189/2012, per l'erogazione di prestazioni aggiuntive diagnostiche ed ambulatoriali, finalizzate alla riduzione delle liste di attesa ed eventualmente ad attività di prevenzione, da svolgersi nei giorni feriali dopo le ore 20.00, nelle giornate di sabato dopo le ore 14.00 e nei giorni festivi.

Dopo l'avvio sperimentale delle attività diagnostiche ed ambulatoriali negli orari serali, festivi e prefestivi relativamente al periodo settembre – dicembre 2013, con D.G.R. n. 205 del 27 febbraio 2014, in considerazione dell'apprezzamento da parte dell'utenza dell'iniziativa regionale, si dispose, previa stipula di un protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali della dirigenza medica e veterinaria e di un altro protocollo con le organizzazioni sindacali del Comparto, la conferma per l'anno 2014 dell'ampliamento delle attività ambulatoriali nei predetti orari.

I competenti uffici dell'Area Sanità e Sociale hanno condotto un monitoraggio dell'andamento delle prestazioni ambulatoriali e radiologiche effettuate negli orari serali, festivi e prefestivi nel corso del 2013 e del 2014 presso tutte le aziende. In particolare è stato rilevato che tali prestazioni, per il 60% radiologiche, sono passate da 43.653 del III quadrimeste 2013 a 49.768 del II quadrimeste 2014. Si tratta di un dato che dimostra il crescente apprezzamento dell'utenza alla fruizione delle prestazioni in tali orari.

Va inoltre sottolineato che il monitoraggio dei tempi di attesa riferiti ad alcune prestazioni traccianti erogate con maggior frequenza nei suddetti orari ha evidenziato nel corso del 2014 una riduzione complessiva degli stessi tempi rispetto al 2013.

Alla luce dei dati di cui sopra, si ritiene opportuno confermare per l'intero anno 2015 l'apertura dei servizi ambulatoriali e radiologici nei periodi in questione al fine di consolidare il miglioramento della acces-

2691

29 DIC. 2014

sibilità dei cittadini alle suddette prestazioni in funzione, anche, del contenimento dei tempi di attesa e del miglioramento dei tempi di risposta ai pazienti ricoverati.

A tal fine lo scrivente Assessore alla Sanità, il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale e le Organizzazioni Sindacali della dirigenza medica e veterinaria hanno sottoscritto in data 16 dicembre 2014 un Protocollo d'intesa (**Allegato A**), che si propone all'approvazione della Giunta, per la conferma della disciplina delle prestazioni in argomento per l'anno 2015, i cui contenuti ricalcano, pressochè integralmente, quelli dell'analogo protocollo riferito al 2014 ed approvato con D.G.R. 205/2014. In particolare, è stato confermato l'importo della tariffa da corrispondere ai dirigenti medici che, su base volontaria, effettueranno le prestazioni e l'obbligo per le aziende di adottare specifici piani delle attività serali/festive e prefestive che dovranno essere approvati dall'Area Sanità e Sociale.

La Giunta Regionale, tenuto conto dei piani di attività presentati dalle aziende, metterà a disposizione, a valere sul bilancio di previsione 2015, le ulteriori risorse necessarie ad assicurare lo svolgimento delle prestazioni in parola.

Le aziende, anche in relazione alle attività programmate nei predetti piani ed all'eventuale disponibilità del personale in servizio allo svolgimento delle stesse attività, oltre che alla necessità di rispettare la normativa in materia di riposi, potranno prevedere la possibilità di assumere dirigenti medici a tempo determinato.

Il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale è, infine, incaricato di determinare gli ambiti e le modalità organizzative e gestionali di svolgimento delle prestazioni oggetto della presente deliberazione, nonché di fornire indicazioni alle aziende per la predisposizione dei piani di attività.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- VISTO l'articolo 1, comma 4, lett. c), della L. 3 agosto 2007, n. 120, come integrato dall'articolo 2, comma 1, lett. e), del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189;
- VISTA la D.G.R. n. 320 del 12 marzo 2013;
- VISTA la D.G.R. n. 1310 del 23 luglio 2013;
- VISTA la D.G.R. n. 205 del 27 febbraio 2014;
- VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o), della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

DELIBERA

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare per l'anno 2015 l'ampliamento delle attività dei servizi ambulatoriali e radiologici nei giorni festivi e prefestivi e negli orari serali (tra le 20 e le 24) da parte delle Aziende ULSS,

dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Azienda Ospedaliera di Padova e dell'Istituto Oncologico Veneto, con particolare riferimento alle grandi apparecchiature e alle prestazioni traccianti con problemi di tempi di attesa;

3. di stabilire che le prestazioni svolte dal personale medico dipendente siano finanziate con le risorse derivanti dalla trattenuta del compenso dei dirigenti medici che esercitano l'attività libero professionale intramoenia, stabilita dall'articolo 1, comma 4, lett. c), della L. 3 agosto 2007, n. 120, come integrato dall'articolo 2, comma 1, lett. e), del D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella L. 8 novembre 2012, n. 189;
4. di rinviare a successivo provvedimento della Giunta Regionale, a valere sul bilancio di previsione 2015, tenuto conto dei piani di attività predisposti dalle aziende indicate al punto 2, l'integrazione del finanziamento di cui al punto 3;
5. di stabilire che le aziende, anche in relazione alle attività programmate nei piani ed all'eventuale disponibilità del personale in servizio allo svolgimento delle stesse attività, oltre che alla necessità di rispettare la normativa in materia di riposi, possano disporre l'assunzione di dirigenti medici a tempo determinato;
6. di incaricare il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale di determinare gli ambiti e le modalità organizzative e gestionali di svolgimento delle prestazioni oggetto della presente deliberazione, nonché di fornire indicazioni alle aziende per la predisposizione dei relativi piani di attività;
7. di approvare il Protocollo di intesa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sottoscritto il 16 dicembre 2014 dall'Assessore alla Sanità, dal Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale e dalle Organizzazioni Sindacali della dirigenza medica e veterinaria, che disciplina l'erogazione delle prestazioni che saranno rese nel 2015 dal personale medico nei servizi e negli orari di cui al precedente punto 2;
8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia



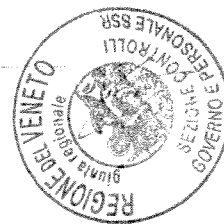
Allegato ^A alla dgr

n. del

2691

29 DIC. 2014

PAG. 1 / 1



Oggi, 16 dicembre 2014 a Venezia ha avuto luogo l'incontro tra la Regione Veneto e le Organizzazioni Sindacali della dirigenza medica e veterinaria.

L'Assessore alla Sanità

Luca Coletto

Il Direttore Generale

Area Sanità e Sociale

Dr. Domenico Mantovan

Per le Organizzazioni Sindacali

ANAAO ASSOMED

CIMO ASMB

CGIL MEDICI

CISL MEDICI

AAROI EMAC

FVM

FASSID

FESMED

ANPO ASCOTI FIALS

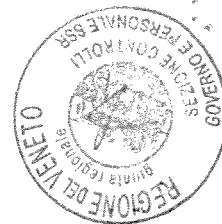
^A
Allegato alla dgr

n. del

2691

29 DIC. 2014

PAG. 2/4



Le parti sottoscrivono il presente documento di intesa per l' applicazione, relativamente all'anno 2015, dell' art. 1, comma 4, lett. c) , ultimo periodo, della L. 3 agosto 2007, n. 120, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera e), del D.L. 13 settembre 2012, n. 158 convertito nella Legge 8 novembre 2012, n. 189.

La Regione Veneto e le Organizzazioni Sindacali della dirigenza medica e veterinaria

PRENDONO ATTO CHE:

- l'articolo 2, comma 1, del Decreto Legge 13 settembre 2012 n. 158, convertito nella Legge 8 novembre 2012, n. 189, all'articolo 2, comma 1, lettera e), ha disposto la sostituzione dell'articolo 1, comma 4, lett. c), della legge 3 agosto 2007, n. 120, stabilendo l'obbligo per le aziende ed enti del SSN di definire, nell'ambito della gestione dell'attività libero professionale intramuraria, d'intesa con i dirigenti interessati, previo accordo in sede di contrattazione integrativa aziendale, gli importi da corrispondere a cura dell'assistito, che devono essere idonei, per ogni prestazione, a remunerare i compensi del professionista, dell'equipe, del personale di supporto, articolati secondo criteri di riconoscimento della professionalità, e i costi pro-quota per l'ammortamento e la manutenzione delle apparecchiature; gli stessi importi devono essere tali da assicurare la copertura di tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti dalle aziende, ivi compresi quelli connessi alle attività di prenotazione e di riscossione degli onorari e quelli relativi alla realizzazione dell'infrastruttura di rete di cui alla lettera a-bis) del medesimo comma 4;
- l'ultimo periodo dell'articolo 1, comma 4, lett. c), della novellata legge 3 agosto 2007, n. 120, prevede, altresì, che nell'applicazione dei predetti importi, quale ulteriore quota, oltre quella già prevista dalla vigente disciplina contrattuale, sia trattenuta una somma pari al 5 per cento del compenso del libero professionista, per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa, anche con riferimento alle finalità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), dell'Accordo sancito il 18 novembre 2010 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
- il protocollo sottoscritto il 12 giugno 2013 tra la Regione Veneto e le organizzazioni sindacali della dirigenza medica e veterinaria, approvato con D.G.R. n.1310 del 23 luglio 2013 ha disciplinato l'utilizzo delle risorse derivanti dalla trattenuta ai dirigenti medici che esercitano l'attività libero professionale intramoenia stabilita dal citato dell'articolo 1, comma 4, lett. c), della novellata legge 3 agosto 2007, n. 120;

^A
Allegato alla dgr

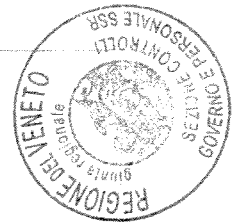
n.

del

2691

29 DIC. 2014

PAG. 3 / 4



- il protocollo sottoscritto il 18 febbraio 2014 tra la Regione Veneto e le organizzazioni sindacali della dirigenza medica e veterinaria, approvato con D.G.R. n. 205 del 27 febbraio 2014, ha disciplinato l'utilizzo delle predette risorse per l'anno 2014;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Si conferma, per l'anno 2015, che le risorse derivanti dalla trattenuta del compenso dei dirigenti medici a rapporto esclusivo che esercitano attività libero professionale intramoenia, di cui all'articolo 1, comma 4, lett. c), della novellata legge 3 agosto 2007, n. 120, dovranno essere utilizzate dalle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale, in conformità alle indicazioni regionali e previo accordo in sede di contrattazione integrativa aziendale, per l'erogazione di prestazioni aggiuntive diagnostiche e ambulatoriali, finalizzate alla riduzione delle liste di attesa e ad attività di prevenzione, da svolgersi nei giorni feriali dopo le ore 20.00, nelle giornate di sabato dopo le ore 14.00 e nei giorni festivi.

Per lo svolgimento delle prestazioni in parola le Aziende, oltre alle risorse derivanti dall'anzidetta trattenuta, metteranno a disposizione le ulteriori somme che saranno destinate dalla Giunta Regionale al finanziamento dell'istituto di cui all'articolo 55, comma 2, del CCNL dell' 8 giugno 2000 con precisa finalizzazione alle prestazioni effettuabili nelle ore serali e nei giorni festivi.

Le predette prestazioni, effettuabili su base volontaria, al di fuori del normale orario di lavoro e di servizio dei dirigenti e nel rispetto della normativa in materia di riposo, sono tutte remunerate nella misura oraria pari a euro 100. Le risorse di cui all'articolo 1, comma 4, lett. c), della legge 3 agosto 2007, n. 120 saranno utilizzate per coprire la differenza tra il valore di quest'ultima tariffa e quella individuata dall'articolo 55, comma 2, del CCNL 8.06.2000. Esaurite le ulteriori risorse - rispetto a quelle ordinariamente stanziare ex art. 55, comma 2 del CCNL dell'8 giugno 2000 - messe a disposizione dalla Giunta Regionale, le risorse di cui all'articolo 1, comma 4, lett. c), della legge 3 agosto 2007, n. 120 eventualmente disponibili dovranno remunerare interamente la prestazione oraria a euro 100.

Le suddette risorse potranno remunerare esclusivamente prestazioni effettuate da dipendenti di Azienda ed Enti del SSR presso le stesse strutture pubbliche del SSR.

Le risorse a disposizione saranno utilizzate previa adozione di un piano delle attività, distinto da quello previsto dal protocollo per l'acquisto di prestazioni ex articolo 55, comma 2 del CCNL dell'8.06.2000, che dovrà essere approvato dall'Area Sanità e Sociale.

Le prestazioni oggetto del presente protocollo dovranno essere nettamente distinte sia da quelle rese in regime istituzionale sia da quelle rese in base all'articolo 55, comma 2 del CCNL dell'8.06.2000.

^A
Allegato alla dgr
del

PAG. H/H



2691 29 DIC. 2014

A tal fine le Aziende, oltre ad adottare uno specifico piano di attività, dovranno prevedere una specifica e distinta modalità di rilevazione oraria attraverso un codice dedicato.

Le parti prendono atto che le risorse utilizzabili per questa attività dovranno essere distintamente individuate e contabilizzate, secondo le indicazioni e modalità tecniche all'uopo predisposte dalla Regione. In particolare l'utilizzo delle risorse, non dovendo il relativo costo in alcun modo gravare sui bilanci delle Aziende, non potrà essere disposto se non a seguito della precisa quantificazione delle corrispondenti somme in entrata.

I dirigenti medici che si renderanno disponibili a svolgere le prestazioni finanziate con questa particolare modalità devono aver dato la propria disponibilità all'effettuazione di prestazioni aggiuntive ex art.55, comma 2 del CCNL dell'8.06.2000 e devono averle effettivamente rese.

Le risorse non utilizzate nell'anno rimarranno a disposizione per le stesse finalità per l'anno successivo.

Entro la fine del primo semestre 2015, e successivamente con cadenza semestrale, i dati riguardanti l'andamento delle prestazioni in parola saranno oggetto di monitoraggio congiunto.

[Handwritten signatures]